



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e ss.mm.ii. e visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *“Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 15.3.2024 n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*, e in particolare l’art. 21 comma 3 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell’interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell’articolo 13 del Codice;

Considerato che l’art. 41 comma 7 del D.P.C.M. 15.3.2024 n. 57 stabilisce che *Fino all’adozione dei corrispondenti decreti di cui all’articolo 40, comma 2, continuano ad operare le Commissioni regionali per il patrimonio culturale di cui all’articolo 47 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169.*

Visto il D.S.G. n.338 del 27.03.2024 con il quale è stato conferito all’Ing. Elena Anna Boldetti l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della cultura per la Sardegna che, ai sensi dell’art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2.12.2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Considerato che con nota n. 4538 del 14.3.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna ha comunicato agli interessati l’avvio del procedimento per la dichiarazione del particolare interesse culturale ex art. 10, comma 3, lettera a) ai sensi degli artt. 13 comma 1 e 14 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. del bene di proprietà privata, sito in Comune di Cagliari e denominato ***“Esaltazione della Vera Croce: entrata trionfale a Gerusalemme dell’imperatore Eraclio e uccisione del re persiano Cosroe II dopo la battaglia di Ninive”***, a seguito della quale non sono state presentate memorie o osservazioni da parte degli interessati.

Vista la nota n. 10298 del 7.6.2024 con la quale la Soprintendenza ABAP ha trasmesso la proposta di riconoscimento del particolare interesse culturale, ai sensi dell’art.10, comma 3, lettera a) e ai sensi dell’art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., del bene denominato ***“Esaltazione della Vera Croce: entrata trionfale a Gerusalemme dell’imperatore Eraclio e uccisione del re persiano Cosroe II dopo la battaglia di Ninive”*** sito in Comune di Cagliari;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della competente Soprintendenza espressa con la nota n. 10298 del 7.6.2024 e la documentazione allegata, nella seduta del 12 Giugno 2024 ha dichiarato il particolare interesse culturale, ai sensi dell’art. 10 comma 3, lettera a) e ai sensi dell’art 13 del D.Lgs. 22.01.04, n.42, del bene di proprietà privata sito in Comune di Cagliari e denominato ***“Esaltazione della Vera Croce: entrata trionfale a Gerusalemme dell’imperatore Eraclio e uccisione del re persiano Cosroe II dopo la battaglia di Ninive”*** che, pertanto, presenta particolare interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 10, comma 3, lettera a) e ai sensi dell’art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

DECRETA

Il bene denominato ***“Esaltazione della Vera Croce: entrata trionfale a Gerusalemme dell’imperatore Eraclio e uccisione del re persiano Cosroe II dopo la battaglia di Ninive”*** meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di particolare interesse culturale storico-artistico ai sensi dell’art.10 comma 3, lettera a) art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell’allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Il presente decreto verrà notificato, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell’articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell’atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

La Presidente della Co.Re.Pa.Cu. della Sardegna

LA SEGRETARIA REGIONALE

Elena Anna Boldetti